



FONDAZIONE NAZIONALE ASSISTENTI SOCIALI

BILANCIO 2022

INDICE

INDICE.....	2
LETTERA DELLA PRESIDENTE.....	4
Nota metodologica introduttiva	7
La Fondazione.....	9
La storia	9
La mission.....	9
Le attività.....	10
La governance	11
L' organigramma.....	13
Amministrazione trasparente.....	15
IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	16
I canali di comunicazione	16
Sito internet.....	16
Facebook.....	16
YouTube.....	16
LE ATTIVITÀ.....	17
1-Area Progettazione Sociale	17
Progetti 2022.....	17
Obiettivi futuri	30
2-Area Studio e Ricerca	31
Attività 2022	31
Attività di ricerca	31
Pubblicazioni.....	33
Partecipazione a eventi e convegni	33
Obiettivi futuri	35

3-Area Formazione	36
Attività 2022	36
Obiettivi futuri	38
4-Area Comunicazione.....	39
Attività 2022	39
Obiettivi futuri	40
5-Amministrazione e organizzazione.....	40
Attività 2022	40
Obiettivi futuri	41
BILANCIO 2022.....	42
Preventivo gestionale 2022.....	42
Consuntivo 2022	43
Commento ai prospetti di bilancio.....	49
Principi contabili e criteri di valutazione	49
Criteri di valutazione delle poste di bilancio	51
Stato patrimoniale.....	52
Rendiconto della gestione a proventi e oneri	55
Analisi per singolo progetto.....	57

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Con l'anno 2022 Fondazione è entrata nel secondo mandato di attività. Nel mese di maggio, infatti, è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione che ha visto l'ingresso di quattro nuove componenti e la prosecuzione del mandato che mi riguarda direttamente come presidente. Il rendiconto del bilancio presenta, quindi, gli esiti contabili inerenti alle attività programmate e svolte e agli obiettivi raggiunti dal Consiglio a scavalco delle due consigiature.

In continuità, il CdA interpreta il documento come strumento che permette di dar conto dello stato dell'arte e rappresenta una forma di comunicazione nei confronti sia dei propri organi d'indirizzo, sia dell'Ordine nel suo complesso e della platea esterna interessata. Alla parte economico-finanziaria si affianca la descrizione delle scelte, delle modalità organizzative, dei progetti realizzati, dell'impatto che ne deriva: di quanto, insomma, rappresenta non solo il nostro operato ma l'identità stessa dell'ente.

La Fondazione nell'anno considerato ha perseguito gli obiettivi fissati e colto altre opportunità che si sono presentate lungo il percorso, descritte e dettagliate nel rendiconto. Cito solo, tra le più significative, l'attività di supporto tecnico per conto del Consiglio nazionale dell'Ordine al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per l'implementazione del LEPS Supervisione. Poter accompagnare l'attuazione pratica del riconoscimento normativo dei LEPS in ambito sociale è il risultato di un lungo impegno che ha visto coinvolti diversi attori istituzionali - a partire dal Ministero e dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali - finalizzato, nello specifico, a supportare la professione impegnata negli Ambiti Territoriali Sociali attraverso la supervisione.

Il processo di sviluppo interno alla comunità professionale ha riguardato l'ampliamento delle collaborazioni con i Consigli regionali nel settore della progettazione e l'ingresso nella più stretta rete dei CROAS per i quali Fondazione svolge attività di service di due nuovi Consigli regionali così come si sono allargate le collaborazioni esterne nell'ambito delle diverse aree di attività, come si evince nella parte descrittiva relativa ai progetti, alle ricerche, agli eventi, per dar forza a una progettazione innovativa che valorizzi il contributo del Servizio sociale, a progetti di formazione permanente che raccolgano e compattino la professione agita, all'implementazione del settore della ricerca e della pubblicistica.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata avviata la procedura per l'assunzione della figura di Direttore dell'ente. La necessità di assumere tale figura è legata alle crescenti attività poste in essere dalla FNAS, che vedono la stessa coinvolta in progetti e convenzioni che richiedono anche la collaborazione di professionisti esterni, i quali devono comunque essere coordinati da parte della funzione direttiva della Fondazione stessa. I compiti del Direttore, inoltre, permetteranno di dotare la Fondazione di una organizzazione più funzionale e di restituire il CdA, e in particolare la Presidente, alle funzioni più squisitamente d'indirizzo e governo dell'Ente Fondazione.

Ha rappresentato particolare motivo d'orgoglio il premio ottenuto dalla ricerca FNAS/CNOAS/CROAS "Il servizio sociale nell'emergenza Covid-19" – nata dall'impegno e dalla collaborazione degli assistenti sociali italiani – che ha vinto a Bruxelles per la sezione "progetti di ricerca" gli European Social Services Awards (ESSA) organizzati dall'European Social Network (ESN) per riconoscere l'eccellenza nei servizi sociali, puntando i riflettori sugli approcci di successo e sullo straordinario lavoro in corso svolto da coloro che gestiscono, pianificano e forniscono servizi sociali pubblici in tutta Europa.

I risultati conseguiti non riguardano solo Fondazione ma, attraverso di essa, sono da considerarsi patrimonio collettivo della professione.

Certo molte sono le aree di miglioramento e sviluppo che il nuovo CdA si trova a dover affrontare e questo sarà possibile attraverso lo sforzo corale e il supporto del Consiglio Superiore e dell'Assemblea di Partecipazione insieme al consesso più ampio dell'Ordine nelle sue articolazioni anche locali, a cui va il ringraziamento del Consiglio di Amministrazione a chiusura di questo esercizio.

Un grazie sentito e sincero, da parte del nuovo CdA, al Consiglio di Amministrazione e al Revisore Unico del mandato che si è chiuso a maggio 2023 – i consiglieri Luigi Gui, Giovanni Morano, Francesco Poli e Miriam Totis e il revisore Cosimo Maiellaro – che hanno aperto la strada con competenza, generosità e abnegazione e contribuito a rendere prezioso il contributo dei primi cinque anni di FNAS per il consolidamento di un ordine che nel 2023 celebra i trent'anni dalla sua costituzione.

Non in ultimo, grazie a tutti i collaboratori che rappresentano lo 'zoccolo duro' e la famiglia di Fondazione.

Chiudo ringraziando i componenti che hanno dato incominciamento al nuovo quinquennio per la temerarietà e il senso di responsabilità dimostrati nell'aver accettato l'incarico che si è già dimostrato tanto coinvolgente quanto faticoso: Elena Cabiati, Claudia Pedercini, Angela Rosignoli e Maria Concetta Storaci, con me cinque donne su cinque, numero che rispecchia e supera la percentuale di competenze femminili che tra iscritti all'Ordine ed esperti a vario titolo, fanno la ricchezza della professione.

Silvana Mordegli
Presidente

Nota metodologica introduttiva

Il presente documento rappresenta lo strumento di rendicontazione gestionale adottato dalla Fondazione Nazionale Assistenti Sociali, connotato dai requisiti necessari a rendere efficace l'informativa sul conseguimento della missione istituzionale nei riguardi dei terzi fruitori portatori d'interesse.

Benché la Fondazione, per la sua particolare natura giuridica atipica e peculiarità di attività senza fini speculativi, non rientri nel novero degli enti del Terzo settore, già dal precedente esercizio 2021 sono stati adottati i modelli di rendicontazione di cui al DM del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020.

Come indicato nel testo introduttivo di tale DM “la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del d.lgs. 117/2017 (cfr. codice del Terzo settore) è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore”. Si osservano, pertanto, le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC e, in particolare, nel principio ETS OIC 35 (febbraio 2022).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è così composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui ai modelli A, B e C del citato DM 5 marzo 2020: è la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio riferisce.

Lo Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile, opportunamente adattato al fine di considerare le peculiarità della Fondazione ed espone, in termini comparativi, i valori riferiti all'esercizio precedente.

Il Rendiconto gestionale espone le modalità tramite le quali la Fondazione ha acquisito e impiegato risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. La forma prescelta è a sezioni contrapposte con classificazione dei ricavi/proventi in funzione della loro origine e dei costi/oneri sulla base della loro destinazione.

La relazione di missione descrive più dettagliatamente gli obiettivi dell'attività sociale e quanto svolto nel periodo rendicontato, ponendo in evidenza tutto ciò che non è possibile rappresentare adeguatamente con i dati consuntivi economico-finanziari: detto documento rappresenta la sintesi informativa tra rendicontazione economica e sociale.

La Fondazione

La storia

La Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali - FNAS - nasce nel 2016 dalla volontà del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, ente pubblico che la partecipa e ne indirizza la gestione, di dotarsi di un'apposita fondazione di partecipazione con lo scopo di valorizzare la professione dell'assistente sociale, come delineata dalla legge ordinativa 23 marzo 1993, n.84 e conseguenti regolamentazioni.

La Fondazione opera attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti, di durata anche pluriennale, sostenuti anche con il contributo del CNOAS e intercettando all'esterno tutte le possibili diverse forme di finanziamento pubblico e privato.

Attualmente la Fondazione è partecipata, oltre che dal Consiglio nazionale dell'Ordine, dai Consigli regionali dell'Ordine della Liguria, del Trentino-Alto Adige, della Toscana, dell'Umbria e della Valle d'Aosta.

La mission

La Fondazione non ha finalità lucrative, è apartitica, non ha fini politici.

La Fondazione ha per scopo la valorizzazione della professione di assistente sociale che tende a realizzare attraverso:

- la promozione del costante aggiornamento e perfezionamento tecnico-scientifico e culturale degli assistenti sociali;
- l'individuazione di specializzazioni all'interno della professione, delineandone i contenuti e le necessità;

- la formazione e, in generale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta allo studio e all'approfondimento, a livello scientifico e tecnico-applicativo, delle materie che costituiscono oggetto della professione, nonché delle materie complementari o comunque attinenti alla medesima.

Le attività

La Fondazione svolge diverse attività, tra le quali si evidenziano:

- gli studi e le ricerche scientifiche, svolti direttamente e/o attraverso collaborazioni esterne;
- le indagini e le rilevazioni finalizzate ad acquisire e diffondere le conoscenze inerenti alla professione e ai settori d'interesse del servizio sociale (es. politiche sociali, metodologia e deontologia professionale);
- l'aggiornamento tecnico-scientifico e culturale degli assistenti sociali, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con Università ed enti pubblici e privati;
- le iniziative editoriali e le attività tese a consolidare la connessione tra la professione e il sistema culturale nazionale e internazionale;
- la partecipazione a bandi e gare internazionali, europee e locali, anche in collaborazione con il CNOAS e con le associazioni professionali.

Per il raggiungimento delle finalità, la Fondazione può tra l'altro:

- stipulare ogni atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'assunzione di mutui, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque ne detenga il possesso;
- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione, anche solo di parte, delle attività suindicate;
- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione e, ove lo ritenga opportuno, partecipare e concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone o capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La governance

Gli organi di gestione e controllo della Fondazione sono:

- **il Presidente**, che ha la responsabilità generale del buon andamento gestionale e la rappresentanza legale e istituzionale di fronte ai terzi e in giudizio;
- **il Consiglio superiore**, competente per la funzione di indirizzo e supervisione delle attività, composto da sette membri (presidente, vicepresidente, segretario e tesoriere del CNOAS e altri tre componenti scelti dallo stesso CNOAS);
- **il Consiglio di amministrazione**, competente per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, i cui componenti sono scelti tra gli assistenti sociali iscritti all'albo e/o tra i professionisti esperti in amministrazione aziendale in numero dispari compreso fra tre e cinque (allo stato cinque),

nominati dall'Assemblea di partecipazione e dal Consiglio superiore;

- **l'Assemblea di partecipazione**, presieduta dal Presidente e composta da tutti i componenti del Consiglio di amministrazione, tutti i componenti del Consiglio superiore e tutti i partecipanti, anche istituzionali, della Fondazione; approva il bilancio previsionale e quello consuntivo, nomina i componenti del Consiglio di amministrazione, il Revisore unico e i liquidatori, delibera sulle eventuali modifiche allo Statuto;
 - **il Revisore unico**, incaricato di procedere al controllo contabile sulla gestione della Fondazione, partecipa alle riunioni del CdA e dell'Assemblea di partecipazione, predispone un parere sul bilancio preventivo e una relazione sul bilancio consuntivo.
-

L' organigramma

Dal 01/01/2022 al 29/06/2022

Presidente

Silvana Mordeglija

Revisore Unico

Cosimo Maiellaro

Consiglio superiore

Gianmario Gazzì

Barbara Rosina

Mirella Silvani

Filippo Santoro

Federico Basigli

Corrado Parisi

Antonella Tripiano

Consiglio di Amministrazione

Silvana Mordeglija

Luigi Gui

Francesco Poli

Miriam Totis

Dal 30/06/2022 al 31/12/2022

Presidente

Silvana Mordeglia

Revisore Unico

Dario Cimaglia

Consiglio superiore

Gianmario Gazzi

Barbara Rosina

Mirella Silvani

Filippo Santoro

Federico Basigli

Corrado Parisi

Antonella Tripiano

Consiglio di Amministrazione

Silvana Mordeglia

Elena Cabiati

Claudia Pedercini

Angela Rosignoli

Maria Concetta Storaci

Amministrazione trasparente

Si fa riferimento anzitutto allo Statuto, attraverso il quale si definiscono lo scopo e le regole della Fondazione volte ad assicurare la gestione corretta ed efficace dei contributi ricevuti e che le pertinenti attività siano svolte in modo conforme e trasparente alle previsioni di legge.

A complemento delle norme statutarie, la Fondazione si è dotata di alcuni regolamenti interni che costituiscono il complesso delle norme interne per il buon funzionamento delle diverse articolazioni e il conseguimento dello scopo sociale in maniera responsabile e sostenibile.

Il sito istituzionale consente di acquisire le pertinenti informazioni nell'apposita finestra denominata «amministrazione trasparente».

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

I canali di comunicazione

La comunicazione con gli stakeholder è fondamentale per le attività della Fondazione. Per tale ragione, la FNAS si impegna costantemente nel miglioramento dei propri strumenti di comunicazione e nel crearne di nuovi al fine di aumentare la propria presenza sul territorio e favorire la collaborazione tra gli assistenti sociali e non solo.

L'obiettivo è di rafforzare sia i canali tramite i quali diffondere le informazioni, sia quelli per rispondere prontamente alle varie sollecitazioni.

Nel 2022 i canali di comunicazione sono stati arricchiti dalla creazione di un canale YouTube.

Attualmente, la Fondazione dispone dei seguenti canali:



Sito internet

<https://www.Fondazioneassistentsociali.com>



Facebook

<https://www.facebook.com/Fondazioneassistentsociali/>



YouTube

https://www.youtube.com/channel/UCnbpjdrqxqf21r9rSVP_dpw

LE ATTIVITÀ

Le attività della Fondazione hanno riguardato le quattro aree su cui si concentra l'azione:

- Progettazione sociale;
- Studio e ricerca;
- Formazione;
- Comunicazione;
- Amministrazione e organizzazione.

1-Area Progettazione Sociale

La Fondazione ha perseguito anche nel 2022 un programma operativo teso a rafforzare la progettazione. La finalità di questo impegno strutturale e organizzativo si è articolato in alcuni obiettivi:

- privilegiare progetti funzionali al rafforzamento della professione dell'assistente sociale;
- assicurare alla progettazione una dimensione strategica, definendo, in tempi utili e con la necessaria attenzione, i temi e le scadenze su cui costruire la propria agenda;
- definire il quadro delle alleanze, attraverso la sottoscrizione di protocolli e convenzioni, in modo da anticipare la formazione dei partenariati con cui condividere indirizzi e strategie.

Questo modus operandi ha condotto alla definizione di un Programma articolato nei seguenti capitoli.

Progetti 2022

Progetto **Co.EFFICIENTI - Comunità EFFICIENTI** - Programma FAMI Capacity Building del Ministero dell'Interno, obiettivo inclusione di cittadini di Paesi terzi. Capofila CNOAS con un

partenariato formato da FNAS, CNR, CIR, Comunità Fraternità, di Brescia e Fondazione San Giovanni Battista, di Ragusa. Adesione di CROAS Sicilia e Fondazione Assistenti Sociali Sicilia. La rendicontazione si è protratta fino al mese di dicembre e allo stato attuale sono stati completati i controlli degli auditors e dell'AdG. Pertanto, si è in attesa di incassare la quota del 20% conclusivo. E' stato raggiunto l'obiettivo generale di realizzare un modello di un sistema operativo in grado di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi pubblici che nelle diverse realtà territoriali concorrono all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi. La sperimentazione del sistema ha preso avvio nei comuni di Roma, Torino, Trieste, Siracusa e Crotone per essere successivamente diffusa attraverso i 20 CROAS regionali su tutto il territorio nazionale. Il sistema ha agito su tre livelli: aumentare il tasso di professionalizzazione delle équipe multidisciplinari, individuando un pacchetto di competenze innovative, compatibili con gli scenari che indirizzano i nuovi flussi migratori e le politiche sulla sicurezza delle comunità; introdurre strumenti di misurazione dei coefficienti di occupabilità e dei livelli di attrattività dei territori, per orientare la policy e introdurre i servizi più funzionali all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi; assicurare un management adeguato non solo alla gestione dei programmi che sostengono l'inclusione ordinaria, ma in grado di garantire l'accesso alle molteplici opportunità che le programmazioni nazionali e comunitarie dedicano all'inclusione attiva delle persone vulnerabili. La realizzazione del sistema operativo introdotto dal progetto ha raggiunto determinati obiettivi specifici: l'introduzione di uno strumento di analisi del fabbisogno formativo degli operatori, a cominciare dagli assistenti sociali, in relazione alla specificità dei compiti che sono chiamati a svolgere. La declinazione di questo strumento nelle 20 regioni, ha determinato la configurazione del Piano Nazionale di Formazione; la concretizzazione di forme di governance dei processi inclusivi dei cittadini di Paesi terzi, innovativi nei contenuti strategici e negli strumenti di partecipazione degli organismi pubblici, è stata coerentemente sostenute dalla figura del coordinatore d'Area. La riorganizzazione delle équipe multidisciplinari, che ha permesso di sostenere un processo di

rinnovamento delle expertise territoriali pubbliche, in chiave multifunzionale, ha prodotto effetti misurabili in diversi settori che intervengono nella determinazione dei processi di sviluppo. In questo modo è stato possibile favorire la legalità in ambito di inserimento lavorativo e di inclusione abitativa, facilitare l'accesso alle opportunità lavorative attraverso una lettura sistematica dei coefficienti di occupabilità e di attrattività dei territori, prevenendo i rischi di tensione con la popolazione vulnerabile residente, supportare l'attività dei Centri per l'Impiego, integrando le competenze sociosanitarie con quelle lavorative, con una modalità estremamente semplificata e manageriale rispetto al modello del Reddito di Cittadinanza.

Il progetto ha preso avvio il 26 luglio del 2019 e si è concluso, dal punto di vista operativo, il 30 settembre del 2022.

Progetto **RADIX - Alle radici del problema**, Interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato, Programma FAMI Ministero del Lavoro, Dipartimento Immigrazione. Capofila è la cooperativa Kairos di Roma e con la FNAS e il CNOAS hanno aderito al partenariato AGCI Agrital, Confagricoltura, Comune di Sabaudia, Centro Astalli, CIR, Agenzia Scalabriniana, Confraternita delle Stimmate, ENAPRA, Fattoria solidale del Circeo, Progetto Diritti, Associazione Dokita. Il progetto si è posto l'obiettivo di offrire alternative sostenibili al lavoro irregolare, contrastando il fenomeno dello sfruttamento in agricoltura di cittadini di paesi terzi. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso l'attivazione di reti territoriali ibride, che facilitano la connessione e la riorganizzazione di conoscenze nel mondo dell'agricoltura e dei servizi alla persona (pubblici e non profit), per l'inclusione attiva dei beneficiari. Al fine di favorire l'emersione del fenomeno il progetto ha attivato campagne di sensibilizzazione delle comunità locali e creato una rete di Sportelli in Agro Pontino e a Roma, per interventi di engagement e orientamento dei beneficiari. Tali Sportelli hanno operato in rete con il TAI, un Team di Accompagnamento all'Inclusione, che è stato modellizzato per svolgere le seguenti funzioni: a) facilitare l'accesso ai servizi alla persona e del lavoro; b) coordinare la progettazione, partecipata dalle

imprese, di interventi integrati per il potenziamento delle competenze e l'inserimento in agricoltura di diversi target di beneficiari (età, genere, appartenenza culturale, risorse, motivazioni), utilizzando la specializzazione professionale come antidoto allo sfruttamento e alla stagionalizzazione. L'attivazione di gruppi di studio di esperti e una ricerca-quali quantitativa partecipata hanno permesso di favorire l'interazione di diversi punti di vista sul fenomeno e degli strumenti per contrastarlo, con l'obiettivo di costruire Linee Guida utili alla progettazione per l'inclusione attiva in agricoltura sociale. Le linee guida hanno sviluppato il modello sul quale potrà continuare, successivamente al progetto, l'attività di diffusione nei contesti territoriali e presso la comunità professionale degli assistenti sociali. **Le attività sono state prorogate fino al 31 marzo del 2023 e, allo stato attuale, sono state avviate le procedure di rendicontazione del progetto.**

TU. M.I. V.eDL! Tutela Minori Immigrati da Violenza e Disagio, Programma FAMI Ministero dell'Interno, Obiettivo Governance dei servizi, Capofila FNAS in partenariato con il Dipartimento di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, il Consorzio Solidalia di Trapani e la cooperativa Oasi di Roma. Hanno aderito al progetto l'Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali della Regione Siciliana, il comune di Trapani, la Fondazione AS Sicilia, il CROAS Sicilia, il comune di Firenze, il CROAS Toscana, ANCI CITTALIA e il Ministero della Giustizia. Il progetto intende consolidare il sistema centrale e territoriale volto al rafforzamento della prevenzione e al contrasto della violenza nei confronti dei minori stranieri. La figura dell'assistente sociale diventa, di fatto, il punto di incontro tra un livello nazionale, rappresentato dal CNOAS e i diversi localismi, coordinati dai rispettivi Consigli regionali dell'Ordine. Attraverso la Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali è possibile incrociare le esperienze dei professionisti nelle attività quotidiane svolte nei Servizi Professionali di Ambito, nelle Aziende Sanitarie, nelle Prefetture, presso gli Uffici di Servizio Sociale per Minorenni, nelle Comunità e nel Privato Sociale, per favorire la definizione di una Comunità Professionale non solo qualificata, ma anche naturalmente

vocata al coordinamento e alla cooperazione sociale. La partecipazione attiva a programmi di intervento multilivello rivolti a immigrati, in particolare con il Ministero dell'Interno e della Salute, ha permesso agli assistenti sociali di raggiungere livelli di specializzazione nella presa in carico dei minori e di sperimentare strumenti per l'emersione precoce delle vulnerabilità. Al completamento del quadro manca la possibilità di conferire alla rete professionale un sistema procedurale in grado di garantire omogeneità di intervento in tutte le aree del Paese, assicurando pari trattamento a tutti i beneficiari. Costituiscono obiettivi del progetto:

- a) Creare una rete di referenti territoriali che operano con la Fondazione a favore degli Ambiti locali e delle Regioni attivando in ogni area provinciale delle figure di riferimento con funzione di help-desk informativo, di orientamento e di formazione per i loro colleghi in modo da orientare, indirizzare e uniformare, sui rispettivi territori, strategie e prassi operative multiagency e multilivello nell'individuazione e nel contrasto della violenza sui minori stranieri;
- b) Rafforzare le competenze dei referenti territoriali sul tema della violenza e del trauma, con specifici approfondimenti sui minori stranieri, sugli strumenti teorici e operativi utili a riconoscere il trauma e a gestirlo e a migliorare la capacità di prevenire e contrastare la violenza nei confronti dei minori stranieri;
- c) Sperimentare modelli operativi ad elevata specializzazione volti a potenziare la capacità degli assistenti sociali di attivare una maggiore integrazione tra le molteplici componenti del sistema preposto al contrasto e alla prevenzione della violenza sui minori e di migliorare, attraverso comuni prassi di lavoro e nuovi strumenti, la presa in carico dei minori;
- d) Mettere a sistema e rendere disponibile, anche agli altri territori, l'intervento sperimentato in modo da potenziare la capacità del progetto di attivare una comunità di pratiche.

Tra i numerosi prodotti del progetto, vanno annoverati i moduli formativi disponibili sul canale youtube e caricati come FAD sulla pagina del CNOAS, fruibili dall'intera comunità professionale e la cartella sociale sperimentata nel territorio fiorentino, utile a favorire la raccolta e l'integrazione di informazioni prodotte in diversi ambiti di approfondimento che possono offrire un quadro d'insieme dei

fattori di rischio e protettivi colti dall'osservazione del minore nei suoi contesti di vita e dall'indagine familiare, elementi utili ad individuare e prevenire vulnerabilità e ad orientare gli interventi finalizzati al benessere psico-sociale.

Il progetto ha preso avvio a luglio 2021 e si è concluso, dal punto di vista operativo, ad ottobre del 2022.

CONVENZIONE per il SUPPORTO TECNICO AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (MLPS) per le attività connesse alla “supervisione del personale dei servizi sociali di cui alla scheda 2.7.2 del Piano Nazionale Sociale 2021-2023 e all’accompagnamento territoriale ai 587 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) presenti su tutto il territorio nazionale. A seguito della Convenzione tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Consiglio Nazionale Ordine degli Assistenti Sociali che ha ad oggetto la realizzazione delle attività di supporto tecnico al MLPS per le attività connesse alla “supervisione del personale dei servizi sociali” di cui alla scheda 2.7.2 del Piano Nazionale Sociale (PNS) 2021-2023, è stato sottoscritto un accordo tra il CNOAS e la Fondazione Nazionale Assistenti Sociali che disciplina la collaborazione tra i due enti nella realizzazione del Leps. Nello specifico, mediante la convenzione il CNOAS ha affidato alla FNAS lo svolgimento delle attività di supporto operativo di cui è titolare nei confronti del MLPS e di ogni altra attività strumentale e connessa allo svolgimento delle funzioni del servizio. Ruolo centrale e strategico per la realizzazione e l’implementazione delle attività di progetto riveste la sinergia con i territori e la presenza strutturale dei membri dell’équipe nelle varie aree interessate dalle attività.

Attualmente, il Dipartimento Progettazione della FNAS collabora attivamente alla chiusura delle attività inerenti la prima Convenzione, prorogate fino al mese di febbraio 2023, e alla gestione del programma 2023 e 2024, oggetto di una successiva Convenzione.

GLOBAL ANSWER. Coordinato dall'Università di Granada con lo scopo di gestire un programma di ricerca diffusa in diversi Paesi europei, per condividere buone pratiche nel settore della multiculturalità e dell'integrazione dei migranti. Il progetto in argomento, dopo una serie di incontri preparatori nel corso degli ultimi mesi del 2022, ha avuto concretamente il suo avvio, con i vari distacchi di professioniste/collaboratrici di FNAS a partire dal mese di Ottobre 2022 (Università di Granada – Spagna) e, successivamente nel mese di novembre 2022 (Università di Lund) – Entrambe le collaboratrici hanno realizzato il distacco per la durata di un mese, che è l'unità di misura minima per partecipare al progetto. Le azioni del progetto e i distacchi – ivi comprese le attività di ricerca continueranno nel corso del 2023 anche in altre sedi universitarie partner del progetto. In merito, invece, all'accoglienza presso la Fondazione nell'anno 2022 si sono registrate due diversi momenti: un primo gruppo di ospiti (tre) proveniente dalla Facoltà di Servizio Sociale di Granada che ha effettuato un distacco fino a tre mesi nel periodo ottobre – dicembre e un secondo gruppo di ospiti (tre) che ha effettuato un distacco per un mese proveniente dalla Facoltà di Servizio Sociale dell'Università Pontificia Comillas. Entrambi i gruppi hanno potuto conoscere la realtà della Fondazione, le buone prassi per quanto riguarda il tema dei migranti e delle politiche di intervento emerse dai progetti già realizzati, nonché seguire il percorso dei progetti in essere.

IL BUON INIZIO - COMINCIO DA ZERO – Progetto rivolto alla prima infanzia, promosso da Con i Bambini, con capofila Save the Children, con FNAS, comuni di Tivoli, San Luca/Locri e Moncalieri e l'Università di Bologna. Partendo dall'esperienza maturata dai partner coinvolti sulle tematiche legate alla prima infanzia e al dialogo con numerosi e qualificati attori territoriali pubblici e privati, il progetto si pone gli obiettivi di realizzare comunità educanti dotate di Hub 0-6 integrati e diffusi, a sostegno di aree ad alta densità educativa per la

prima infanzia, in tre territori: Moncalieri, Tivoli e l'area della Locride (San Luca e Locri).

Al centro dell'intervento c'è il ruolo strategico della scuola dell'infanzia, dei nidi e la partecipazione attiva dei servizi sociali comunali e dei presidi di area sanitaria territoriale (ospedali, pediatri, consultori etc.). Tale collaborazione punta ad una integrazione e contaminazione multidisciplinare degli interventi rivolti ai bambini e alle bambine tra 0 e 6 anni, con l'ambizione di migliorare la qualità dell'offerta educativa, aumentare gli spazi e gli orari di offerta rivolta ai bambini e alle bambine tra 0 e 3 anni, favorire la conciliazione del lavoro extra familiare dei genitori con le loro responsabilità di cura, sostenere concretamente i genitori, rafforzando le loro competenze e supportando coloro che vivono una situazione di fragilità, rendere sicuri i contesti dell'educazione attraverso l'elaborazione di Child Safeguarding Policy per le scuole dell'infanzia e dei nidi, promuovere un'azione globale di cura territoriale attraverso un'ampia collaborazione degli attori educativi locali, costruire un modello di intervento territoriale flessibile ma che adotti un approccio integrato (socio-sanitario ed educativo).

Il progetto, adottando un approccio condiviso e modulato sui bisogni di tutti i territori, intende ampliare l'offerta educativa e di qualità per i bambini e le bambine tra 0 e 3 anni, tra 3 e 6 e per le loro famiglie, mettendo in campo soluzioni differenziate per ciascun contesto di riferimento. L'adozione da parte delle scuole coinvolte di una policy di Child Safeguarding (CSP) permetterà al progetto di rafforzare i livelli di protezione di bambini e bambine. La partecipazione dell'Università di Bologna (UNIBO) e della Fondazione Nazionale Assistenti Sociali (FNAS) consentirà di costruire un modello di intervento multidisciplinare replicabile. Gli output attesi sono: 3 servizi educativi per la fascia 0-3 anni attivati in 3 scuole dell'infanzia (San Luca, Locri e Tivoli); 3 servizi di accompagnamento e sostegno alla genitorialità attivati (Locri, Tivoli e Moncalieri); 3 spazi ludico educativi per bambini e bambine tra 0-6 anni (Locri, Tivoli e Moncalieri); Child Safeguarding policy realizzata per almeno 3 scuole dell'infanzia e per i nidi in rete con almeno uno dei comuni partner; la formazione specialistica di assistenti sociali che operano nei servizi professionali

delle tre aree, nel target specifico della presa in cura 0-6; 1 modello elaborato dall'Università di Bologna; almeno 3 patti sottoscritti con altre realtà territoriali (ambito socio-sanitario-educativo). Il ruolo che la FNAS propone nel progetto riguarda, in particolare, la selezione e la formazione degli assistenti sociali già presenti nell'Ambito/Distretto. In questo modo sarà possibile dotare il territorio di referenti professionali ai quali verrà assicurato un rafforzamento integrato di più funzioni:

- una conoscenza approfondita del sistema dei servizi e delle politiche rivolte alla fascia 0-6 anni, con particolare riguardo al segmento 0-3, che comprende sia gli aspetti metodologici e deontologici che quelli di programmazione e di organizzazione di sistema;
- la definizione di una rete professionale al servizio della comunità educante e in grado di svolgere un'attività di coordinamento, per assicurare la complementarità e la compartecipazione di tutti gli attori, pubblici e privati, che concorrono alla implementazione e alla gestione dei servizi dedicati all'infanzia;
- la organizzazione di un sistema modello di responsabilità diffuse che definisca i compiti e le procedure di presa in carico e di accompagnamento a sostegno della comunità educante, assicurando la continuità degli strumenti introdotti dal progetto nella ordinaria programmazione di Ambito, a partire dalla pianificazione di Zona e dagli interventi a contrasto della povertà educativa.

Il progetto è stato avviato nel mese di luglio 2022 e si concluderà il 20 giugno 2025. Attualmente la FNAS ha individuato gli assistenti sociali dei tre ambiti territoriali, costituito i Tavoli territoriali e selezionato il docente che avrà il compito di formare la figura di specialista 0-6 anni. I Tavoli di coordinamento vedono la partecipazione attiva dei referenti regionali degli Ordini.

AIRONE. Il Progetto Airone è finanziato da Con i Bambini all'interno del Programma "A braccia aperte". Capofila del progetto è

l'Associazione Il Giardino Segreto e il partenariato comprende oltre 30 organizzazioni, pubbliche e private, diffuse in tutte le regioni del Centro Italia. Tra le tante, sono presenti le Regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, le università di Firenze, La Sapienza, LUMSA e l'Aquila, Unicef Italia e Be Free. Obiettivo generale è quello di redigere le Linee Guida operative per la presa in cura procedurale degli orfani di crimini domestici e delle famiglie affidatarie, fino al ventunesimo anno di vita. Intende promuovere la realizzazione di interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa delle persone di minore età che siano divenute orfane a seguito di crimini domestici. Gli interventi sono anche destinati al sostegno delle famiglie affidatarie e dei caregiver, nella gestione delle responsabilità affidategli e nell'accompagnamento dei minori e alla creazione o al potenziamento della rete degli attori che, a vario titolo, si occupano degli orfani speciali.

Obiettivi specifici

1. Prendere in carico tempestivamente e individualmente gli orfani speciali e le loro reti familiari, offrendo loro un supporto specializzato e costante in seguito all'evento traumatico e garantendone il graduale reinserimento sociale e la piena autonomia personale e lavorativa;
2. Azione disseminativa per diffondere cultura e prassi che garantiscano standard di presa in carico su tutto il territorio del centro Italia e creazione di un polo di alta specializzazione per la raccolta, ricerca, sviluppo di approcci clinico-sociali evidence based.

Piano delle azioni

Ritenendo strategica la preparazione dei professionisti impegnati nella tutela di minorenni e famiglie coinvolti in fenomeni di violenza domestica, la FNAS promuove l'attiva partecipazione della propria rete territoriale degli assistenti sociale nel centro Italia: 9367 assistenti sociali, dei quali 4046 che operano con minori, 1031 specializzati in presa in carico familiare, 2060 all'interno degli enti locali, 2000 con il terzo settore e 1617 nelle aziende sanitarie. All'interno di questo progetto FNAS interverrà su cinque assi:

1. La formazione

L'obiettivo è quello di promuovere e rafforzare competenze specifiche nelle seguenti aree:

- supporto personalizzato ai minorenni coinvolti nel fenomeno e alle loro reti familiari con l'implementazione di piani personalizzati che favoriscano pratiche inclusive;
- analisi, l'attivazione e la promozione delle reti secondarie coinvolte nel processo di cura.

2. Una ricerca azione partecipata

L'obiettivo è quello di attivare la partecipazione degli assistenti sociali come co-ricercatori nell'analisi delle situazioni dei minorenni target del progetto e l'analisi delle reti formali e informali coinvolte nel processo di cura nei territori di riferimento.

La ricerca condotta costituirà la base informativa necessaria per:

- completare e aggiornare l'analisi di sfondo quali-quantitativa sui target di riferimento;
- definire modelli di intervento integrato e multidisciplinare per la promozione del benessere dei minorenni e delle famiglie, comprese quelle affidatarie;
- costruire équipe multidisciplinari integrate e la promozione di strumenti per il coordinamento tra istituzioni, enti territoriali, associazioni coinvolti nel processo di cura;
- redigere Linee Guida per l'intervento a tutela degli orfani speciali.

3. Un modello per il coordinamento delle reti specializzate nel processo di cura degli orfani speciali

Questo asse si svilupperà attraverso l'individuazione di un assistente sociale specializzato nel coordinamento delle reti in ogni regione del centro Italia che promuova le seguenti azioni:

- assicurare un aggiornamento costante della mappatura dei servizi coinvolti
- promuovere azioni per il coordinamento e la 'cura' delle reti coinvolte nella prevenzione e nella risposta al fenomeno
- attivazione tempestiva della rete dei servizi nei casi di femminicidio
- consulenza ai professionisti a vario titolo coinvolti nei percorsi di cura degli orfani speciali.

4. Informazione e sensibilizzazione sul tema

La FNAS organizza una formazione a distanza per la costruzione di conoscenza sul fenomeno e sulle linee metodologiche di intervento a disposizione dei 44 mila assistenti sociali italiani.

5. Implementazione di poli di alta specializzazione per la raccolta, ricerca, sviluppo di approcci clinico-sociali evidence based

La presenza di un partenariato diffuso in tutte le regioni del centro Italia e rappresentativo di competenze diverse e complementari permette la creazione di poli di eccellenza a livello regionale o interregionale, con il duplice obiettivo di individuare strategie atte a sostenere le “buone politiche” e garantire in tutti gli ambiti la presenza di equipe multiprofessionali adeguate e di protocolli operativi che comprendano sia l'intervento in emergenza che un corretto asset di prevenzione.

Il progetto è iniziato a ottobre 2021 e le attività andranno avanti fino a settembre 2025.

Progetto NEAR – Programma INTERREG

- *Ambito d'azione generico*: un'Europa “più sociale”
- *Ambito d'azione specifico*: cura della salute / supporto alle reti personali-familiari dei cittadini e sviluppo di modelli incentrati sulla comunità
- *Durata della fase “attiva”*: 36 mesi
- *Follow up*: 12 mesi
- *Fase di chiusura*: 3 mesi

Le modalità d'azione sono quelle di avvicinare i servizi sempre di più ai cittadini e alle loro reti informali di supporto, facendo sì che il sistema dei servizi sociali riduca il rischio di finire in condizioni di povertà e disagio, non solo a livello “quantitativo” ma soprattutto qualitativo (sviluppando un sistema incentrato sulla persona e sui suoi bisogni specifici).

Per giungere a questo obiettivo, bisogna formare i professionisti del sociale e far sì che apprendano in profondità e condividano buone prassi. A tal fine, verranno organizzati 5 incontri (lezioni) focalizzati sulle sfide da affrontare per cambiare i modelli di assistenza: verranno

portati come esempi dei casi reali rilevati in diverse regioni della Spagna, della Repubblica Ceca, della Finlandia e del Belgio, oltre che l'esperienza italiana a livello nazionale.

Il percorso di apprendimento sarà composto inoltre da workshop di *peer-review*, incontri e confronti dal vivo tra staff dei diversi partner di progetto.

L'obiettivo finale del progetto NEAR sarà quello di sviluppare, redigere e consegnare 20 Buone Pratiche fatte di strumenti, abilità, formazioni., 4 “Diagnosi Regionali”, una Guida di progetto “verso il raggiungimento di un modello sociale Europeo incentrato sulla persona e basato sulla comunità”, e 4 “policy brief” (una sorta di riassunto, compendio, sulle policy attuabili).

Capofila è la Regione Navarra (Spagna).

Ruolo di FNAS nel progetto:

- Supportare le altre regioni/territori ad organizzare gli incontri dal vivo ed i workshop di “peer review” (ad esempio scegliendo gli argomenti, le tematiche, gli obiettivi)
- Fare da guida nell'identificazione delle *skills* e abilità necessarie ai professionisti del sociale ai fini di sviluppare i nuovi modelli previsti (proponendo delle specifiche metodologie, che faranno parte delle sopracitate “diagnosi regionali”)
- delineare le modalità di “training” e apprendimento dei nuovi strumenti e modelli da parte dei professionisti
- condurre le 5 sessioni di “peer review” (una sorta di revisione/valutazione tra pari) dopo i 5 diversi “study visits” (incontri dal vivo che avverranno nei 5 Paesi coinvolti, per la precisione: Navarra, Pääjät-Häme, Mechelen, regione di Vysocina, e Roma)
- organizzare a Roma (nel quinto semestre) il quinto incontro/lezione e workshop di peer review, che avrà come tema il ruolo dell'assistente sociale nei nuovi modelli di servizi.

Il progetto è stato finanziato nel mese di novembre del 2022 e a febbraio 2023 è previsto l'avvio delle attività con la costituzione dei gruppi di lavoro e della cabina di Regia.

Obiettivi futuri

I progetti finanziati permetteranno di rafforzare il team attraverso la selezione di figure professionali che, in gran parte, serviranno a gestire le attività previste ma, in misura minore, potranno collaborare alla redazione e alla costruzione di nuovi progetti.

Questo obiettivo potrà essere facilitato dalla gestione di economie interne alla progettazione finanziata, soprattutto nei casi in cui figure professionali omogenee risultassero utilizzabili in più progetti.

Sicuramente questa scelta è perseguibile nei confronti di figure quali i consulenti legali, l'amministratore, il contabile o il tecnico per la gestione della piattaforma web e del database.

Ovviamente la rilevata difficoltà ad inserire la FNAS come capofila, per la sua particolare configurazione giuridica, impedisce di intercettare tutte le risorse che interessano la gestione organizzativa e gestionale dei progetti, rinunciando a sostenere le spese di segreteria e i costi relativi alla sede sociale.

Inoltre, l'attività di progettazione deve essere sostenuta dalla programmazione di attività di workshop e di appuntamenti seminariali, con lo scopo di diffondere i temi prioritari e di intercettare nuovi partner.

Parte di questi appuntamenti risulta già inserita all'interno dei progetti, ma sarà importante definire una serie di incontri istituzionali per rafforzare il ruolo della FNAS nelle reti multilivello di welfare.

La FNAS è in procinto di chiudere due partenariati importanti:

- un protocollo operativo con Save the Children, Unicef e Con i Bambini, nel settore dell'infanzia e adolescenza, per migliorare la qualità delle reti professionali e fornire un valido supporto alle buone politiche di Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, operando di concerto con la P.A. nella progettazione europea e internazionale;
- una Convenzione transnazionale con l'Università di Lund, Università di Bayruth e Università Cattolica di Ruzomberok per realizzare, nell'ambito del Programma Europeo AMIF o di altre iniziative sul tema, un progetto volto a implementare uno Spazio europeo per

l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei cittadini di Paesi terzi, partendo dalla valorizzazione del ruolo e delle competenze dei social workers e delle comunità professionali specialistiche.

Accordi di partenariato sono stati sottoscritti con l'Albero della Vita e con ANCI-Cittalia, quest'ultimo nell'ambito di un protocollo più ampio che coinvolge il CNOAS e la rete nazionale degli assistenti sociali.

2-Area Studio e Ricerca

Attività 2022

Le attività di ricerca attuate nel 2022 sono state condotte da FNAS in modo indipendente o in collaborazione altri enti di ricerca e università. Alcuni studi sono stati commissionati a ricercatori di servizio sociale esterni, in relazione a ambiti di competenza specialistici.

È proseguito il lavoro in direzione dell'obiettivo di costituire network di assistenti sociali sul territorio nazionale per lo studio di fenomeni sociali, modelli di intervento innovativi e buone pratiche nell'ambito del servizio sociale.

Attività di ricerca

Di seguito si riporta l'elenco delle attività di ricerca svolte nel 2022; a ciascuna delle attività è associata l'organizzazione di eventi per la diffusione dei risultati, utili alla comunità professionale e al confronto con altre discipline.

Gli assistenti sociali nell'emergenza COVID-19 (2.0). A seguito dell'indagine nazionale quali-quantitativa, condotta attraverso la somministrazione di una web-survey ad assistenti sociali italiani e portoghesi, in collaborazione con CNOAS e CROAS (2020), si è inteso realizzare un follow-up basato su focus group realizzati per

aree geografiche e tipologie di servizi differenziati in modo da rendere rappresentativi i casi selezionati. In corso.

Survey nazionale sulle policy practice degli assistenti sociali, in collaborazione con l'Università di Pisa e il CNOAS, volto ad indagare il ruolo politico delle e degli assistenti sociali in termini di contributo ai processi decisionali e organizzativi che poi avranno rilievo per le persone e le comunità di cui si occupano. In corso.

Case study su buone pratiche con i minori stranieri non accompagnati, nell'ambito del progetto Horizon 2020 Global Answer con Università di Palermo, Università di Firenze, Università di Granada, Lunds Universitet, Comune di Palermo, Universidad Pontificia Comillas, che ha preso avvio con i primi due distacchi, uno a Granada e uno a Lund, dove sono state realizzate delle prime interviste (2020-2022; sospeso a causa dell'emergenza sanitaria). In corso.

Il monitoraggio e l'analisi degli effetti dei progetti finanziati dal ministero del lavoro e delle politiche sociali finalizzati al rafforzamento dei servizi sociali e alla prevenzione del fenomeno del burn – out tra gli operatori sociali. In collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano è stata avviata un'indagine nazionale sul benessere degli assistenti sociali con cui si intende realizzare un progetto di ricerca che mira a descrivere l'esistente in tema di supervisione professionale nei servizi sociali e le condizioni di benessere degli assistenti sociali italiani prima dell'avvio delle attività di sistematica supervisione professionale (finalizzata proprio a prevenire e contrastare il fenomeno del burnout, oltre che per promuovere un servizio sociale di qualità). In corso.

Elaborazione di un disegno di ricerca valutativa LEPS Supervisione. nell'ambito della Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali sottoscritta per la realizzazione del supporto

tecnico per le attività connesse alla “supervisione del personale dei servizi sociali” di cui alla scheda 2.7.2. del Piano Nazionale Sociale 2021-2023. In corso.

Pubblicazioni

1. Volume della collana della Fondazione Nazionale Assistenti Sociali-
Campanini A., Sanfelici M. (a cura di) (2022). **Promuovere le relazioni umane e la giustizia sociale.** FrancoAngeli, Milano.
Open access, reperibile al link
<https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/850>

2. Volume della collana della Fondazione Nazionale Assistenti Sociali-
Di Rosa R.T., Gui L. (a cura di) (2022). **Cura, relazione, professione: questioni di genere nel servizio sociale. Il contributo italiano al dibattito internazionale.**
Open access, reperibile al link:
<https://www.fondazioneassistentisociali.com/questioni-di-genere-nel-servizio-sociale-un-altro-volume-fnas-franco-angeli/>

Partecipazione a eventi e convegni

CIRSS 2022 – III Conferenza italiana sulla Ricerca di Servizio sociale – I contributi FNAS: “Il contrasto al caporalato dei migranti: un ben essere di comunità”, “La cultura delle cure palliative nella pratica del servizio sociale: una ricerca in Italia”, “Le policy practice nel servizio sociale italiano”, “Vulnerabilità, resilienza e innovazione: il servizio sociale nel fronteggiamento della pandemia COVID-19”, “Prossimità e distanza: il servizio sociale digitale durante la pandemia”, “La prospettiva dei migranti nella valutazione della qualità delle reti per l’inclusione sociale”, “Covid-19 e servizio sociale nel Lazio: la risposta all’emergenza sanitaria”

Global Mental Health Summit 2022 – Ministero della Salute

Conferenza ESPANET Italia 2022. Contributo all’interno della sessione dal titolo “L’impatto del PNRR su politiche, organizzazioni e

servizi sociali, sanitari e sociosanitari. Scenari futuri tra vincoli e opportunità”: “La supervisione professionale, mission europea e livello essenziale nazionale: tra riconoscimento normativo e assistenza tecnica guidata da una mentalità di ricerca”

Convegni realizzati per il progetto **CO.Efficienti**:

Brescia 13/09/2022

Crotone 21/09/2022

Roma 23/09/2022

Torino 31/05/2022

Siracusa 27/07/2022

Bruxelles 28-30/09/2022

Convegni realizzati per il progetto **TU. M.I. V.eDI.!**:

Firenze 8/06/2022

Roma 15/10/2022

Scandicci 25/10/2022

Altre partecipazioni:

“Violenza economica, conoscerla per prevenirla” Fnas con Unicredit 8/03/2022

“Nessun uomo è un’isola” – Procida 15/10/2022 (CNOAS e Croas Campania)

“Dalla violenza di genere contro le donne ai femminicidi”, Seminario formativo del progetto Airone, Roma, 20/10/2022

“La supervisione per il rafforzamento del servizio sociale e la prevenzione del burn out degli operatori”, CROAS Liguria, Imperia, 2022

SENTI.N.E.L. Sentire Nelle Esistenze Locali “Rendi visibile l’invisibile” – L’esperienza della pandemia e i nuovi strumenti tecnologici nella pratica del servizio sociale professionale, CROAS Sicilia, Fondazione Assistenti sociali Sicilia, 2022

Lo sport come strategia di prevenzione e contrasto alla violenza giovanile, Progetto SafeZone, Roma, 2022

Care leavers nella formazione e comunicazione, 2022

L'intervento psicosociale integrato a favore della popolazione rifugiata ucraina nella primissima fase di accoglienza in Italia, Unicef, CNOAS, CNOP, Federped, 2022
Word Social Work Day 2022, CROAS Liguria, Università degli Studi di Genova, 2022

Obiettivi futuri

Proseguirà l'attività programmata relativa alle ricerche:

Gli assistenti sociali nell'emergenza COVID-19 (2.0): follow-up dell'indagine nazionale quali-quantitativa condotta attraverso web-survey ad assistenti sociali italiani e portoghesi realizzata in collaborazione con CNOAS e CROAS (2020), basato su focus group realizzati per aree geografiche e tipologie di servizi differenziati in modo da rendere rappresentativi i casi selezionati.

Survey nazionale sulle policy practice degli assistenti sociali, in collaborazione con l'Università di Pisa e il CNOAS, volto ad indagare il ruolo politico delle e degli assistenti sociali in termini di contributo ai processi decisionali e organizzativi che poi avranno rilievo per le persone e le comunità di cui si occupano.

Case study su buone pratiche con i minori stranieri non accompagnati, nell'ambito del progetto Horizon 2020 Global Answer con Università di Palermo, Università di Firenze, Università di Granada, Lunds Universitet, Comune di Palermo, Universidad Pontificia Comillas, in fase di avvio (2020-2022; sospeso a causa dell'emergenza sanitaria).

Il monitoraggio e l'analisi degli effetti dei progetti finanziati dal ministero del lavoro e delle politiche sociali finalizzati al rafforzamento dei servizi sociali e alla prevenzione del fenomeno del burn – out tra gli operatori sociali, indagine nazionale sul benessere degli assistenti sociali, nell'ambito della assistenza tecnica realizzata con il CNOAS per il MLPS in tema LEPS

Supervisione degli assistenti sociali. Si intende allargare la collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano anche all'Università Statale Bicocca di Milano e all'Università di Bari Aldo Moro.

Eventi a carattere internazionale

La Fondazione parteciperà a:

- Conferenza europea della ricerca in servizio sociale ESWRA 2023 nel mese di Aprile 2023 con abstract sui temi legati ai LEPS – progetto di Supervisione MLPS

Eventi organizzati a livello nazionale

Webinar “Fronteggiare l'emergenza COVID-19: ricerche e progetti del servizio sociale nei territori regionali”, in collaborazione con i CROAS Calabria, Lazio, Lombardia, Marche, Sicilia, Trentino Alto Adige, Umbria.

3-Area Formazione

Attività 2022

Nel corso dell'anno sono stati attivi i seguenti corsi (identificati con id numerico di accreditamento Cnoas):

Fad:

42369 Sistema di protezione e tutela dei rifugiati e richiedenti asilo

42368 La tutela dei minori stranieri non accompagnati

42113 Percorso di educazione finanziaria per Assistenti sociali, in collaborazione con UniCredit

40438 Ruolo e qualità del lavoro del Servizio Sociale nella tutela dei minorenni gli esiti della ricerca nazionale

38647 Il servizio sociale nelle emergenze

38646 Il Codice Deontologico degli Assistenti Sociali 2020 Percorso di accompagnamento all'approfondimento del testo

34417 Codice deontologico della professione e procedimento disciplinare

34413 Il fenomeno della violenza nei confronti degli Assistenti sociali
Primo modulo gli esiti della ricerca nazionale

34412 I minori stranieri non accompagnati tutela dei diritti,
accoglienza e inclusione sociale

44411 Corso Fad Tutela dei Minori Immigrati da Violenza e Disagio,
nell'ambito dell'omonimo progetto prog 3579

47725 L'assistente sociale coordinatore d'area per l'inclusione dei
cittadini dei paesi terzi: conoscenze, competenze e strumenti – prog.
CO.Efficienti

Seminari:

48342 Dalla violenza di genere contro le donne ai femminicidi.
Prospettive di intervento sociale e di prevenzione per gli orfani di
femminicidio

48304 L'assistente sociale coordinatore di ambito delle reti per
l'autonomia dei cittadini dei Paesi terzi

47764 L'assistente sociale coordinatore d'ambito. Il piano formativo
nazionale: conoscenze, competenze e strumenti

47880 L'assistente sociale coordinatore d'area per l'inclusione dei
cittadini dei paesi terzi: conoscenze, competenze e strumenti

47945 L'assistente sociale coordinatore d'area per l'inclusione dei
cittadini dei paesi terzi: conoscenze, competenze e strumenti

47364 Strumenti per prevenire e riconoscere la violenza sui minori
stranieri

Convegni e altri incontri:

46909 Accompagnare l'inclusione: il contrasto al caporalato come
azione di comunità

47182 Tu.M.I.VeDI: gruppo di lavoro interistituzionale per la
costruzione della rete territoriale

48669 Generare Appartenenze

Webinar:

47001 CO.Efficienti - Presentazione e discussione di un modello di
governance partecipata dell'inclusione dei cittadini dei Paesi terzi

46089 Violenza economica ed educazione finanziaria

45800 Tutela e supporto ai minorenni stranieri La formazione della
comunità professionale degli assistenti sociali per network territoriali
di prevenzione e contrasto alla violenza e alla discriminazione

44713 SAVE4YOU Percorso di financial education per gli Assistenti
sociali

E' stato, inoltre, accreditato un questionario online con id 48675 "La policy practice degli Assistenti sociali. Il contesto italiano in prospettiva internazionale", in collaborazione con l'Università degli Studi di Pisa.

Obiettivi futuri

Nel corso del 2023 si prevede di ampliare le occasioni formative sul territorio, anche utilizzando il canale veicolare dei progetti di capacity building e le collaborazioni con il Consiglio nazionale e i Consigli regionali dell'Ordine, in via privilegiata, e con altri partner.

Già avviati, nel momento in cui si scrive la presente relazione, sono i seminari territoriali legati al progetto di Supervisione professionale commissionato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per la realizzazione dei LEPS, corsi destinati a tutti gli Ambiti territoriali sociali italiani.

È intenzione di Fnas proseguire, nel 2023, nella diversificazione delle proposte e dei contenuti formativi, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso. L'implementazione, che sarà realizzata anche attraverso collaborazioni esterne e attraverso la valorizzazione di contenuti prodotti nell'ambito delle esperienze di ricerca e progettuali, potrà interessare, oltre agli assistenti sociali, altri professionisti del settore sociale in senso lato e sociosanitario.

Sono previste altre attività formative, inerenti alle tematiche affrontate nelle progettazioni concluse e in corso. Tra queste, la tematica del contrasto alla violenza di genere intrafamiliare con particolare riferimento alla metodologia di intervento per creare un modello integrato per la presa in carico del minorenne, figlio di vittima di crimine domestico.

A tutto questo si aggiungerà lo sviluppo di incontri formativi sulle materie amministrativo-contabili per i Consigli regionali dell'Ordine che hanno con Fondazione un contratto di service contabile e di consulenza del lavoro, con l'ausilio di consulenti esperti con un fine, anche più generale, di sviluppo di una comunità di pratiche che ampli nel tempo prerogative e competenze.

Erano stati previsti dei proventi derivanti dalle proposte formative a carattere oneroso. Tali attività formative non sono ancora state realizzate ma sono in corso di programmazione per l'anno 2023.

4-Area Comunicazione

Attività 2022

I dati relativi all'area d'interesse sono così sintetizzati:

- 89 le notizie pubblicate sia sul sito istituzionale che su Facebook;
- 61.524 le persone che hanno visitato almeno una volta la pagina FB (-33% sul 2021);
- 529 i nuovi follower, a fronte di solo 62 abbandoni, per un totale di 7.453 (+6,3% sul 2021).

Non sono certo mancate le iniziative, i partenariati, le pubblicazioni, i progetti e, ovviamente, la relativa informazione; in particolare:

- i progetti “Airone”, “Co-Efficienti”, “Il buon inizio”, “Radix”, “TuMiVeDi” hanno regolarmente proseguito nel loro previsto sviluppo;
- gli otto seminari territoriali per gli ATS interessati al Leps Supervisione, nell'ambito del quale la Fondazione assicura il supporto tecnico-scientifico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base di apposita convenzione attuata con Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, hanno consentito una copertura informativa su tutto il territorio nazionale;
- la collana FNAS/Franco Angeli si è arricchita di due nuovi volumi.

Dovendo fare un commento al bilancio consuntivo, il 2022 può essere definito come un anno di transizione.

Dopo quasi due anni di assenza dal vivo, causa pandemia covid19, l'operatività è stata caratterizzata dall'evidente necessità di dire,

raccontare, confrontare, concentrandosi più sull'esserci e sul fare che sul comunicare dove si era e a fare cosa.

Il rinnovo dei componenti del Consiglio di amministrazione e il prolungarsi dell'iter di selezione di una figura di coordinatore generale delle attività di Fondazione hanno inciso sulla continuità di un'interlocuzione riconosciuta all'interno dell'organizzazione.

Obiettivi futuri

Lavorare sul consolidamento di una comunicazione certa, periodica, riconoscibile, anche tramite l'adozione di nuove soluzioni grafiche e l'eventuale apertura di nuovi canali sui social media.

Il consolidarsi del nuovo assetto organizzativo di Fondazione garantirà un'efficace programmazione, un'adeguata disponibilità di materiale informativo, compreso quello illustrativo e fotografico, dunque un'esautiva ed efficace comunicazione.

L'obiettivo che ci si prefigge è rinnovare l'interesse e l'entusiasmo di Chi, non potendo esserci dov'è Fondazione con le sue ricerche, i suoi progetti, i suoi libri, il suo impegno di formazione, cerca un punto di riferimento nell'ampio panorama d'intervento e l'evidenza delle migliori pratiche adottate e in corso di sviluppo.

5-Amministrazione e organizzazione

Attività 2022

Nel corso dell'anno si è ulteriormente ampliata l'attività di Service contabile e di consulenza del lavoro, grazie all'ingresso del Croas Sicilia.

Come da previsione, a fronte dell'aumento dell'impegno amministrativo si è resa necessaria l'assunzione di una nuova risorsa tra il personale contabile.

Nel corso del 2022 il fondo di dotazione della Fondazione è rimasto invariato, poiché non ci sono nuovi partecipanti.

Obiettivi futuri

L'obiettivo continua ad essere il rafforzamento e la stabilità del reparto amministrativo, colonna portante del sistema contabile e organizzativo riferito ai service e alle progettazioni, la cui rendicontazione deve allinearsi costantemente con la contabilità interna. E' inoltre previsto l'ingresso di altri Croas tra i service contabili della Fondazione.

In un contesto di riordino generale della struttura organizzativa, risulta fondamentale l'assunzione del Direttore generale che coordini sia le attività che il personale, e che si interfacci con il Consiglio di amministrazione e con i Partner o soggetti esterni.

BILANCIO 2022

Preventivo gestionale 2022

ONERI		PROVENTI	
1) Oneri da attività tipiche:		1) Proventi da attività tipiche:	
1.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 0,00	1.1) da contributi su progetti:	€ 465.711,00
1.2) per servizi:	€ 397.603,00	1.1.1) Progetto CO.Efficienti	€ 102.343,00
1.2.1) Progetto CO.Efficienti	€ 69.904,00	1.1.2) Progetto Tumivedi	€ 290.194,00
1.2.2) Progetto Tumivedi	€ 263.821,00	1.1.3) Progetto Radix Caporalato	€ 73.174,00
1.2.3) Progetto Radix Caporalato	€ 63.878,00	1.2) da contratti con Enti pubblici:	€ 0,00
1.3) per godimento di beni di terzi:	€ 0,00	1.3) da soci e associati:	€ 0,00
1.4) per il personale dipendente:	€ 3.438,00	1.4) da non soci:	€ 0,00
1.4.4) Progetto Coefficienti	€ 3.438,00	1.5) altri proventi:	€ 0,00
1.5) ammortamenti e svalutazioni:	€ 0,00	1.6) contributo CNOAS	€ 370.000,00
1.6) oneri diversi di gestione:	€ 600,00	Totale proventi da attività tipiche:	€ 835.711,00
1.6.1) Progetto CO.Efficienti	€ 0,00		
1.6.2) Progetto Tumivedi	€ 600,00		
1.6.5) contrib.ricerca condizioni lavoro	€ 0,00		
Totale oneri da attività tipiche:	€ 401.641,00		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi:		2) Proventi da raccolta fondi:	
2.1) raccolta 1:	€ 0,00	2.1) raccolta 1:	€ 0,00
2.2) raccolta 2:	€ 0,00	2.2) raccolta 2:	€ 0,00
2.3) raccolta 3:	€ 0,00	2.3) raccolta 3:	€ 0,00
2.4) attività ordinaria di promozione:	€ 0,00	2.4) Altri:	€ 0,00
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi:	€ 0,00	Totale proventi da raccolta fondi:	€ 0,00
3) Oneri da attività accessorie:		3) Proventi da attività accessorie:	
3.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 0,00	3.1) da contributi su progetti:	€ 0,00
3.2) per servizi: per service CROAS	€ 39.586,00	3.2) da contratti con Enti pubblici:	€ 0,00
3.3) per godimento di beni di terzi:	€ 0,00	3.3) da soci e associati:	€ 0,00
3.4) per il personale: per service CROAS	€ 28.103,00	3.4) da non soci:	€ 0,00
3.5) ammortamenti e svalutazioni:	€ 0,00	3.5) altri proventi: service per CROAS	€ 52.983,00
3.6) oneri diversi di gestione:	€ 0,00	3.6) altri proventi: fad a pagamento	€ 16.954,00
Totale oneri da attività tipiche:	€ 67.689,00	Totale proventi da attività accessorie:	€ 69.937,00
4) Oneri finanziari e patrimoniali:		4) Proventi finanziari e patrimoniali:	
4.1) su depositi bancari:	€ 0,00	4.1) da depositi bancari:	€ 0,00
4.2) su altri prestiti:	€ 0,00	4.2) da altre attività:	€ 0,00
4.3) da patrimonio edilizio:	€ 0,00	4.3) da patrimonio edilizio:	€ 0,00
4.4) da altri beni patrimoniali:	€ 0,00	4.4) da altri beni patrimoniali:	€ 0,00
Totale oneri finanziari e patrimoniali:	€ 0,00	Totale proventi finanziari e patrimoniali:	€ 0,00
5) Oneri straordinari:		5) Proventi straordinari:	
5.1) da attività finanziarie:	€ 0,00	5.1) da attività finanziarie:	€ 0,00
5.2) da attività immobiliari:	€ 0,00	5.2) da attività immobiliari:	€ 0,00
5.3) da altre attività:	€ 0,00	5.3) da altre attività:	€ 0,00
Totale oneri straordinari:	€ 0,00	Totale proventi straordinari:	€ 0,00
6) Oneri di supporto generale:			
6.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 6.200,00		
6.2) per servizi:	€ 252.256,00		
6.3) per godimento di beni di terzi:	€ 0,00		
6.4) per il personale:	€ 135.043,00		
6.5) ammortamenti e svalutazioni:	€ 1.500,00		
6.6) oneri diversi di gestione:	€ 0,00		
Totale oneri di supporto generale:	€ 394.999,00		
7) Altri oneri (imposte)		7) Altri proventi	
Totale altri oneri:	€ 20.000,00	Totale altri proventi:	€ 0,00
Totale oneri	€ 884.329,00	Totale proventi	€ 905.648,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	€ 21.319,00		

Consuntivo 2022

a) Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			
Totale quote associative o apporti ancora dovuti (A):	2,00 €	2,00 €	0,00 €
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento:	244,00 €	366,00 €	-122,00 €
2) costi di sviluppo:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) diritti di brevetto industriale, e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5) avviamento:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) immobilizzazioni in corso e acconti:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) altre:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale immobilizzazioni immateriali:	244,00 €	366,00 €	-122,00 €
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) impianti e macchinari:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) attrezzature:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) altri beni:	2.429,00 €	1.413,00 €	1.016,00 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale immobilizzazioni materiali:	2.429,00 €	1.413,00 €	1.016,00 €
III - Immobilizzazioni finanziarie:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale immobilizzazioni (B):	2.673,00 €	1.779,00 €	894,00 €
C) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:	0,00 €	0,00 €	0,00 €

II - Crediti			
1) verso utenti e clienti			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0,00 €	4.098,00 €	-4.098,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale crediti verso utenti e clienti:	0,00 €	4.098,00 €	-4.098,00 €
2) verso associati e fondatori			
Totale crediti verso associati e fondatori:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) verso enti pubblici			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0,00 €	249.964,00 €	-249.964,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale crediti verso enti pubblici:	0,00 €	249.964,00 €	-249.964,00 €
4) verso soggetti privati per contributi			
Totale crediti verso soggetti privati per contributi:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5) verso enti della stessa rete associativa			
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) verso enti del Terzo settore			
Totale crediti verso enti del Terzo settore:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) verso imprese controllate			
Totale crediti verso imprese controllate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8) verso imprese collegate			
Totale crediti verso imprese collegate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9) crediti tributari			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0,00 €	2.995,00 €	-2.995,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale crediti tributari:	0,00 €	2.995,00 €	-2.995,00 €
10) da 5 per mille			
Totale crediti da 5 per mille:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
11) da imposte anticipate			
Totale crediti da imposte anticipate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12) verso altri			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	583,00 €	0,00 €	583,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale crediti verso altri:	583,00 €	0,00 €	583,00 €
Totale crediti:	583,00 €	257.057,00 €	-256.474,00 €

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali:	232.237,00 €	298.490,00 €	-66.253,00 €
2) assegni:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) denaro e valori in cassa:	93,00 €	191,00 €	-98,00 €
Totale disponibilità liquide:	232.330,00 €	298.681,00 €	-66.351,00 €
Totale attivo circolante (C):	232.913,00 €	555.738,00 €	-322.825,00 €
D) Ratei e risconti attivi:			
Totale ratei e risconti attivi (D):	177.759,00 €	46.692,00 €	131.067,00 €
TOTALE ATTIVO	413.347,00 €	604.211,00 €	-190.864,00 €

Stato Patrimoniale - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
A) Patrimonio netto:			
I - Fondo di dotazione dell'ente:	134.343,00 €	134.343,00 €	0,00 €
II - Patrimonio vincolato:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
III - Patrimonio libero:			
1) riserve di utili o avanzi di gestione:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) altre riserve:	9.517,00 €	22.280,00 €	-12.763,00 €
Totale patrimonio libero:	9.517,00 €	22.280,00 €	0,00 €
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio:	7.450,00 €	-12.763,00 €	20.213,00 €
Totale patrimonio netto (A):	151.310,00 €	143.860,00 €	20.213,00 €
B) Fondi per rischi e oneri:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:	24.689,00 €	16.207,00 €	8.482,00 €

D) Debiti:			
1) debiti verso banche			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0,00 €	224,00 €	-224,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti verso banche:	0,00 €	224,00 €	-224,00 €
2) debiti verso altri finanziatori			
Totale debiti verso altri finanziatori:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
Totale per erogazioni liberali condizionate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) acconti			
Totale per acconti:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) debiti verso fornitori			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	28.240,00 €	55.732,00 €	-27.492,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti verso fornitori:	28.240,00 €	55.732,00 €	-27.492,00 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
Totale debiti verso imprese controllate e collegate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9) debiti tributari			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.192,00 €	11.785,00 €	-10.593,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti tributari:	1.192,00 €	11.785,00 €	-10.593,00 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	14.671,00 €	11.630,00 €	3.041,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	14.671,00 €	11.630,00 €	3.041,00 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori:			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	27.891,00 €	26.825,00 €	1.066,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori:	27.891,00 €	26.825,00 €	1.066,00 €
12) altri debiti:			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	910,00 €	465,00 €	445,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale altri debiti:	910,00 €	465,00 €	445,00 €
Totale debiti (D):	72.904,00 €	106.661,00 €	-33.757,00 €
E) Ratei e risconti passivi:	164.444,00 €	337.483,00 €	-173.039,00 €
TOTALE PASSIVO	413.347,00 €	604.211,00 €	-178.101,00 €

b) Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale:	2022	2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	6.466,00 €	0,00 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00 €	0,00 €
1.1.3) Progetto MLPS	306,00 €	0,00 €	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0,00 €	0,00 €
1.1.7) Progetto Tu mi vedi	6.160,00 €	0,00 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €	0,00 €
2) Servizi:	517.301,00 €	358.689,00 €	4) Erogazioni liberali	0,00 €	0,00 €
1.2.1) Progetto Coefficienti	81.483,00 €	167.290,00 €	5) Proventi del 5 per mille	0,00 €	0,00 €
1.2.2) Missione Congo	9.018,00 €	0,00 €	6) Contributi da soggetti privati	0,00 €	0,00 €
1.2.3) Progetto MLPS	129.236,00 €	0,00 €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00 €	0,00 €
1.2.4) Evento Proida	3.934,00 €	0,00 €	8) Contributi da enti pubblici	553.330,00 €	370.494,00 €
1.2.5) Progetto Il buon inizio	102,00 €	0,00 €	1.8.1) Progetto Coefficienti	88.415,00 €	177.064,00 €
1.2.6) Progetto Radix	62.288,00 €	68.593,00 €	1.8.2) Missione Congo	9.520,00 €	0,00 €
1.2.7) Progetto Tu mi vedi	223.424,00 €	122.806,00 €	1.8.3) Progetto MLPS	145.998,00 €	0,00 €
1.2.8) Progetto Global Answer	5.749,00 €	0,00 €	1.8.4) Evento Proida	4.000,00 €	0,00 €
1.2.9) Progetto Airone	2.067,00 €	0,00 €	1.8.5) Progetto Il buon inizio	102,00 €	0,00 €
3) Godimento di beni di terzi:	0,00 €	0,00 €	1.8.6) Progetto Radix	63.823,00 €	68.593,00 €
4) Personale:	20.054,00 €	6.678,00 €	1.8.7) Progetto Tu mi vedi	233.573,00 €	124.837,00 €
1.4.1) Progetto Coefficienti	6.565,00 €	6.678,00 €	1.8.8) Progetto Global Answer	5.749,00 €	0,00 €
1.4.2) Missione Congo	0,00 €	0,00 €	1.8.9) Progetto Airone	2.150,00 €	0,00 €
1.4.3) Progetto MLPS	13.155,00 €	0,00 €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00 €	0,00 €
1.4.4) Evento Proida	110,00 €	0,00 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00 €	0,00 €
1.4.5) Progetto Il buon inizio	0,00 €	0,00 €	11) Rimanenze finali	0,00 €	0,00 €
1.4.6) Progetto Radix	52,00 €	0,00 €			
1.4.7) Progetto Tu mi vedi	172,00 €	0,00 €			
1.4.8) Progetto Global Answer	0,00 €	0,00 €			
1.4.9) Progetto Airone	0,00 €	0,00 €			
5) Ammortamenti:	0,00 €	0,00 €			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00 €	0,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:	553.330,00 €	370.494,00 €
7) Oneri diversi di gestione:	9.553,00 €	5.127,00 €	Avanzo/Disavanzo da attività di interesse generale (+/-)	-44,00 €	0,00 €
1.7.1) Progetto Coefficienti	367,00 €	3.096,00 €			
1.7.2) Missione Congo	502,00 €	0,00 €			
1.7.3) Progetto MLPS	3.301,00 €	0,00 €			
1.7.4) Evento Proida	0,00 €	0,00 €			
1.7.5) Progetto Il buon inizio	0,00 €	0,00 €			
1.7.6) Progetto Radix	1.483,00 €	0,00 €			
1.7.7) Progetto Tu mi vedi	3.817,00 €	2.031,00 €			
1.7.8) Progetto Global Answer	0,00 €	0,00 €			
1.7.9) Progetto Airone	83,00 €	0,00 €			
8) Rimanenze iniziali:	0,00 €	0,00 €			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale:	553.374,00 €	370.494,00 €			
B) Costi e oneri da attività diverse:	2022	2021	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse:	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	0,00 €	0,00 €	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €	0,00 €
2) Servizi:	35.001,00 €	16.723,00 €	2) Contributi da soggetti privati	0,00 €	0,00 €
3) Godimento di beni di terzi:	0,00 €	0,00 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00 €	0,00 €
4) Personale:	29.196,00 €	0,00 €	4) Contributi da enti pubblici	0,00 €	0,00 €
5) Ammortamenti:	0,00 €	0,00 €	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00 €	0,00 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00 €	0,00 €	6) Altri ricavi, rendite e proventi	52.984,00 €	16.393,00 €
7) Oneri diversi di gestione:	0,00 €	0,00 €	7) Rimanenze finali	0,00 €	0,00 €
8) Rimanenze iniziali:	0,00 €	0,00 €			
Totale costi e oneri da attività diverse:	64.197,00 €	16.723,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse:	52.984,00 €	16.393,00 €
			Avanzo/Disavanzo da attività diverse (+/-)	-11.213,00 €	-330,00 €

C) Costi e oneri <u>da attività di raccolta fondi:</u>	2022	2021	C) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività di raccolta fondi:</u>	2022	2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali:	0,00 €	0,00 €	1) Proventi per raccolte fondi abituali:	0,00 €	0,00 €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali:	0,00 €	0,00 €	2) Proventi per raccolte fondi occasionali:	0,00 €	0,00 €
3) Altri oneri:	0,00 €	0,00 €	3) Altri proventi:	0,00 €	0,00 €
Totale Costi e oneri <u>da attività di raccolta fondi:</u>	0,00 €	0,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di raccolta fondi:</u>	0,00 €	0,00 €
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di raccolta fondi (+/-)</u>	0,00 €	0,00 €
D) Costi e oneri <u>da attività finanziarie e patrimoniali:</u>	2022	2021	D) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività finanziarie e patrimoniali:</u>	2022	2021
1) Su rapporti bancari:	0,00 €	0,00 €	1) Da rapporti bancari:	0,00 €	0,00 €
2) Su prestiti:	0,00 €	0,00 €	2) Da altri investimenti finanziari:	0,00 €	0,00 €
3) Da patrimonio edilizio:	0,00 €	0,00 €	3) Da patrimonio edilizio:	0,00 €	0,00 €
4) Da altri beni patrimoniali:	0,00 €	0,00 €	4) Da altri beni patrimoniali:	0,00 €	0,00 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00 €	0,00 €	5) Altri proventi:	0,00 €	0,00 €
6) Altri oneri:	0,00 €	1.737,00 €		0,00 €	0,00 €
Totale costi e oneri <u>da attività finanziarie e patrimoniali:</u>	0,00 €	1.737,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività finanziarie e patrimoniali:</u>	0,00 €	0,00 €
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</u>	0,00 €	-1.737,00 €
E) Costi e oneri <u>di supporto generale:</u>	2022	2021	E) Proventi <u>di supporto generale:</u>	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	3.452,00 €	6.054,00 €	1) Proventi da distacco del personale:	0,00 €	0,00 €
2) Servizi:	138.963,00 €	193.180,00 €	2) Altri proventi di supporto generale:	272.625,00 €	342.208,00 €
3) Godimento di beni di terzi:	0,00 €	0,00 €			
4) Personale:	96.774,00 €	98.322,00 €			
5) Ammortamenti:	731,00 €	3.257,00 €			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00 €	0,00 €			
7) Altri oneri:	13.998,00 €	52.091,00 €			
Totale costi e oneri <u>da attività di interesse generale:</u>	253.918,00 €	352.904,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale:</u>	272.625,00 €	342.208,00 €
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di supporto generale (+/-)</u>	18.707,00 €	-10.696,00 €
Totale oneri e costi	871.489,00 €	741.858,00 €	Totale proventi e ricavi	878.939,00 €	729.095,00 €
			Avanzo/Disavanzo <u>prima delle imposte (+/-)</u>	7.450,00 €	-12.763,00 €
			Imposte sul reddito (+/-)		
			Avanzo/Disavanzo <u>d'esercizio (+/-)</u>	7.450,00 €	-12.763,00 €

Commento ai prospetti di bilancio

Al fine di garantire la comprensione dei prospetti appena presentati, si illustrano i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati; si fornisce infine un breve commento alle poste più rilevanti.

Si ritiene altresì utile fornire una panoramica dell'andamento dei singoli progetti; pertanto, a chiusura dell'analisi dei prospetti di bilancio viene fornito un prospetto riepilogativo dei proventi e degli oneri dei singoli progetti ed un breve commento su ciascuno di essi.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato di gestione. Lo schema di Rendiconto della gestione a proventi e oneri è stato elaborato al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Ente dei risultati raggiunti, in particolare i proventi e gli oneri delle attività tipiche risultano classificati in base alla loro provenienza. I prospetti sono redatti in unità di euro.

Nella redazione del rendiconto, la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza; esso si fonda sulla irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico. Pertanto, i proventi e gli oneri devono essere rappresentati nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica.

Negli enti no profit (Enp) il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative. Laddove siano ravvisabili prestazioni sinallagmatiche, ossia prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci adempimenti, è opportuno identificare – come solitamente avviene nella prassi delle imprese – i costi di competenza dell'esercizio (definizione relativa) in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo (definizione assoluta).

Qualora non sia rinvenibile un ricavo immediato o mediato la competenza economica dei costi deve essere individuata non già in relazione al ricavo conseguito bensì quando:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è avvenuta
- si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento (nel caso di beni e servizi destinati a collettività individuate), ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio (nel caso di attività a beneficio diffuso, quali le attività di ricerca, culturali ecc.).

La partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità; la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi (per esempio, l'utilizzo dei criteri del Fifo, Lifo o costo medio ponderato per la valutazione delle merci) o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);
- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; l'associazione al processo produttivo o la ripartizione della utilità su base razionale e sistematica non siano di sostanziale rilevanza.

I proventi degli Enp sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. Tale correlazione si realizza:

- a) per associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente;
- b) per imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;
- c) per imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché pur non essendo correlabili ad uno specifico onere sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio (Principio contabile n. 1 per gli Enti no profit emanato dal tavolo congiunto Agenzia per il Terzo settore –CNDCEC – OIC).

Criteri di valutazione delle poste di bilancio

Immobilizzazioni materiali e immateriali: le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni vengono sistematicamente

ammortizzate. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito. Sono iscritte al valore nominale in quanto rappresentativo del valore di realizzo delle stesse.

Crediti: i crediti sono inizialmente iscritti al loro valore nominale. L'adeguamento al valore di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione per tenere conto dei rischi specifici e delle situazioni di dubbia esigibilità. Non esistono crediti in valuta diversa dalla valuta di conto del rendiconto.

Ratei e risconti: i ratei ed i risconti, sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

Debiti e Fondi per rischi e oneri: i debiti sono rilevati al loro valore nominale considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi. I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non sussistono debiti in valuta differenti dall'euro.

Proventi e Oneri: i proventi e gli oneri dell'esercizio sono contabilizzati per competenza.

Imposte dell'esercizio: le imposte dell'esercizio sono calcolate in base alla normativa fiscale vigente.

Stato patrimoniale

Crediti verso associati per versamento quote

I crediti verso associati per versamento quote ammontano a complessivi euro 2,00 a fronte di una differenza da versare per quota di partecipazione al fondo di dotazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento relative agli oneri di costituzione e di adeguamento dello statuto sociale, nonché spese per il sito della Fondazione e hanno un valore netto di euro 244,00. Le immobilizzazioni immateriali risultano ammortizzate applicando l'aliquota annuale del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da computer e macchine elettroniche e da telefoni cellulari e hanno un valore al netto degli ammortamenti di euro 2.429,00. Alle macchine elettroniche e ai telefoni cellulari è stata applicata l'aliquota di ammortamento annuale del 20%, mentre ai mobili e agli arredi quella del 15%.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 583,00 e si riferiscono a crediti diversi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 232.330,00 quasi interamente costituite dalla consistenza di depositi bancari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad euro 177.759,00 e sono così composti:

ratei attivi per:

- contributo atteso su progetto Coefficienti pari ad euro 54.179,00;
- contributo atteso su progetto MLPS pari ad euro 36.418,00;
- contributo atteso su progetto Radix pari ad euro 64.404,00;
- contributo atteso su progetto Tu mi vedi pari ad euro 19.899,00.

risconti attivi per costi di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 151.310,00 ed è costituito:
dal fondo di dotazione di euro 134.343,00;
dall'avanzo degli esercizi precedenti per euro 9.517,00;
dall'avanzo economico del 2022 per euro 7.450,00.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo ammonta ad euro 24.689,00 ed è calcolato in base alla normativa attualmente in vigore.

Debiti

I debiti ammontano a complessivi euro 72.904,00 e sono così ripartiti:
debiti verso fornitori per euro 28.240,00;
debiti tributari per euro 1.192,00 sono relativi a somme da versare all'Erario, al netto degli acconti già versati;
debiti previdenziali e assicurativi per euro 14.671,00 sono relativi a contributi previdenziali maturati sulle competenze correnti e differite spettanti ai dipendenti e collaboratori, nonché all'INAIL;
debiti verso dipendenti e collaboratori per euro 27.891,00;
altri debiti per euro 910,00.

Ratei e risconti passivi

Il totale dei ratei e risconti passivi pari ad euro 164.444,00 si riferisce per euro 10.744,00 a ratei passivi relativi a competenze differite spettanti al personale dipendente e per euro 153.700,00 a risconti passivi.

Nei risconti passivi è allocata la quota parte dei contributi incassati per la realizzazione di progetti e di altre attività, ma senza vincolo di corrispettività, da rinviare all'esercizio successivo in applicazione del principio di competenza precedentemente descritto.

Nello specifico, relativi, nello specifico:

- per euro 5.937,00 al progetto Buon inizio;
- per euro 47.089 al progetto Global Answer;
- per euro 3.270,00 al progetto Airone;
- per euro 97.404,00 al risconto del contributo CNOAS.

Rendiconto della gestione a proventi e oneri

Lo schema di rendiconto utilizzato prevede la ripartizione dell'attività in aree gestionali così articolate:

attività di interesse generale;

attività diverse: si tratta di attività non rientranti specificamente tra quelle istituzionali, ma dalle quali l'Ente ritrae risorse finanziarie, ad esempio le attività fiscalmente commerciali;

attività di raccolta fondi

attività finanziarie e patrimoniali;

attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività istituzionale;

attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Oneri e proventi da attività di interesse generale

Nel corso del 2022 la Fondazione ha esercitato prevalentemente l'attività istituzionale in particolare avviando e proseguendo la realizzazione di importanti progetti, i cui schemi contabili riepilogativi sono riportati sotto.

Con riferimento ai costi relativi all'attività di interesse generale, si specifica che nei costi per servizi sono ricompresi i costi relativi ai collaboratori esterni, i quali prestano la propria attività nei confronti della FNAS sui progetti che richiedono particolari professionalità ma, come anticipato nelle premesse, il loro operato viene costantemente rendicontato al Consiglio di Amministrazione e da questi supervisionato anche per il tramite della nuova figura Dirigenziale assunta.

Attività diverse

Nell'ambito delle attività diverse sono esposti i costi per servizi esterni e per il personale dipendente legati alla gestione del service per i CROAS e i relativi proventi.

Attività finanziarie e patrimoniali

Quest'area accoglie gli oneri finanziari sostenuti.

Attività di supporto generale

I proventi di supporto generale sono pari ad euro 272.625,00.

Gli oneri di supporto generale ammontano a complessivi euro 253.918,00 e sono classificati come da prospetto di bilancio.

Il rendiconto della gestione chiude con un avanzo economico di euro 7.450,00, che proponiamo di rinviare a nuovo.

Roma, 19 aprile 2023

Analisi per singolo progetto

Si riporta schematicamente l'andamento di ciascun progetto, portando alla luce l'andamento e le dinamiche che lo hanno caratterizzato nel corso del 2022.

Progetto Coefficienti

Progetto Coefficienti			
Proventi		Oneri	
Contributi provenienti da enti Locali ed altri Soggetti Pubblici	88.415,00	Costi organizzazione convegni	8.841,00
		Costi personale	6.206,00
		Consulenze	59.368,00
		Costi organi sociali	4.088,00
		Oneri tributari	367,00
		TFR	359,00
		Costi collaboratori	9.186,00
	88.415,00		88.415,00
		Avanzo/Disavanzo	-

Missione Congo

Missione Congo			
Proventi		Oneri	
Onorari per missioni	9.520,00	Consulenze	7.878,00
		Oneri tributari	502,00
		Costi collaboratori	1.140,00
	9.520,00		9.520,00
		Avanzo/Disavanzo	-

Progetto MLPS

Progetto MLPS			
Proventi		Oneri	
Contributi provenienti da enti Locali ed altri Soggetti Pubblici	145.998,00	Costi organizzazione convegni	573,00
		Costi personale	12.452,00
		Consulenze	52.000,00
		Costi organi sociali	387,00
		Oneri tributari	3.046,00
		TFR	703,00
		Costi collaboratori	76.276,00
		Acquisti beni vari	306,00
		Costi vari	255,00
	145.998,00		145.998,00
		Avanzo/Disavanzo	-

Evento Procida

Evento Procida			
Proventi		Oneri	
Trasferimento da parte del CNOAS per eventi e manifestazioni	4.000,00	Costi organizzazione convegni	3.146,00
		Costi personale	110,00
		Costi organi sociali	788,00
Totale proventi	4.000,00	Totale Oneri	4.044,00
		Avanzo/Disavanzo	- 44,00

Progetto Il buon inizio

Progetto Il buon inizio			
Proventi		Oneri	
Contributi provenienti da enti Locali ed altri Soggetti Pubblici	102,00	Costi organizzazione convegni	102,00
Totale proventi	102,00	Totale Oneri	102,00
		Avanzo/Disavanzo	-

Progetto Radix

Progetto Radix			
Proventi		Oneri	
Contributi provenienti da enti Locali ed altri Soggetti Pubblici	63.823,00	Costi personale	52,00
		Consulenze	25.030,00
		Oneri tributari	1.483,00
		Costi collaboratori	37.258,00
Totale proventi	63.823,00	Totale Oneri	63.823,00
		Avanzo/Disavanzo	-

Progetto Tu mi vedi

Progetto Tumivedi			
Proventi		Oneri	
Contributi provenienti da enti Locali ed altri Soggetti Pubblici	233.573,00	Costi per Service	
		Costi organizzazione convegni	2.383,00
		Costi personale	172,00
		Consulenze	143.435,00
		Costi organi sociali	
		Oneri finanziari	
		Oneri tributari	2.952,00
		TFR	
		Costi collaboratori	77.606,00
		Acquisti beni vari	6.160,00
		Costi vari	865,00
		Sopravvenienze e insussistenze	
		Manutenzione ordinaria	
		Ammortamento immateriali	
		Ammortamento materiali	
Totale proventi	233.573,00	Totale Oneri	233.573,00
		Avanzo/Disavanzo	-

Progetto Global Answer

Progetto Global Answer			
Proventi		Oneri	
Contributi provenienti da enti Locali ed altri	5.749,00	Costi organizzazione convegni	5.749,00
Soggetti Pubblici			
Totale proventi	5.749,00	Totale Oneri	5.749,00
		Avanzo/Disavanzo	-

Progetto Airone

Progetto Airone			
Proventi		Oneri	
Contributi provenienti da enti Locali ed altri			
Soggetti Pubblici	2.150,00	Costi organizzazione convegni	81,00
		Oneri tributari	83,00
		Costi collaboratori	1.986,00
Totale proventi	2.150,00	Totale Oneri	2.150,00
		Avanzo/Disavanzo	-

Supporto generale

Supporto generale			
Proventi		Oneri	
Proventi da servizi ai Croas	52.984,00	Costi per Service	35.001,00
Contributi provenienti da enti Locali ed altri	272.625,00	Costi organizzazione convegni	3.025,00
Soggetti Pubblici		Costi personale	118.275,00
		Consulenze	59.600,00
		Costi organi sociali	63.510,00
		Oneri finanziari	1.651,00
		Oneri tributari	3.692,00
		TFR	7.695,00
		Costi collaboratori	8.213,00
		Acquisti beni vari	3.452,00
		Costi vari	8.636,00
		Sopravvenienze e insussistenze	19,00
		Manutenzione ordinaria	4.615,00
		Ammortamento immateriali	122,00
		Ammortamento materiali	609,00
Totale proventi	325.609,00	Totale Oneri	318.115,00
		Avanzo/Disavanzo	7.494,00